

I risultati di tali politiche sono stati assai rilevanti fin dall'autunno del 2003 nel corso del quale, rimodulando il ciclo produttivo compreso tra la metà di settembre e il mese di ottobre, è stato proposto al pubblico un classico della grande danza del secondo Novecento *Sogno di una notte di mezza estate* con la coreografia di George Balanchine insieme ad un musical che è ormai divenuto uno spettacolo di culto presso il pubblico di più generazioni: *Hair*, lo spettacolo è stato presentato nella versione originale d Broadway. L'opera *I Masnadieri* di Verdi ha inaugurato la stagione 2003 – 2004 con la direzione di Daniele Gatti e con l'allestimento in collaborazione con la Royal Opera House Covent Garden di Londra.

All'interno di queste coordinate generali, si possono più specificamente illustrare i diversi tipi d'intervento previsti sulla programmazione e suddivisi per settori d'attività.

Attività lirica e di balletto

Scorrendo i titoli della stagione è da rilevare l'attenzione che il Teatro Comunale ha prestato all'equilibrio tra il consueto repertorio e titoli desueti: accanto alle opere di maggiore notorietà, uno spazio di notevole ampiezza è dato al repertorio italiano del primo Ottocento (*Le comte Ory* di Rossini, *La Fille du Regiment* di Donizetti, il Verdi degli "anni di galera" con *I Masnadieri* e della trilogia "popolare": *Rigoletto* a cui seguirà *Il Trovatore* nel 2005 e *La Traviata* come opera d'inaugurazione della stagione 2005 – 2006), al Singspiel tedesco (la prima esecuzione moderna di *Die Freunde von Salamanka* di Schubert e di *Leonore* di Beethoven), senza dimenticare il Novecento storico (*La bella dormiente nel bosco* di Respighi, *Il Teatro di Mastro Pietro* di Manuel de Falla). Sul podio, col direttore musicale Daniele Gatti, si sono alternate alcune personalità di riconosciuto prestigio internazionale, tra cui Jésus López-Cobos, Mstislav Rostropovitch, ed alcuni direttori italiani tra i quali Maurizio Benini, Renato Palumbo e Riccardo Frizza. All'esperienza cameristica di Rodolfo Bonucci è stata affidata la direzione del *singspiel* di Schubert, restituito nell'edizione critica con un nuovo testo drammaturgico di Vincenzo Cerami.

Sono presenti interpreti vocali di assoluta preminenza - tra i quali Juan Diego Florez, Fiorenza Cedolins, Hillevi Martinpelto, Ruggiero Raimondi, Leo Nucci, Roberto Frontali, Eva Mei, Daniela Dessì, Anna Bonitatibus, Fabio Armiliato, Bruno Praticò—, figure di grande notorietà - quale Andrea Bocelli, al suo primo Werther italiano - e nuove voci provenienti da diverse realtà internazionali, tra le quali si segnalano le personalità emergenti di Julia Gertseva -Charlotte nel Werther-, Lawrence Brownlee, Giuseppe Gipali.

Uno grosso sforzo produttivo ha consentito di presentare i nuovi allestimenti di *Werther*, con la regia di Liliana Cavani e le scene del premio Oscar Dante Ferretti, *Andrea Chénier*, affidato a Giancarlo Del Monaco, *Die Freunde von Salamanka* firmato da Franco Ripa di Meana, *Don Pasquale* a cura di Gianni Marras. La *Cenerentola* coprodotta con il Théâtre des Champs Élysées di Parigi ha visto l'esordio italiano della regista Irina Brook. Per *Leonore* titolo inaugurale della stagione 2004/2005 ha fatto il suo debutto in Italia il regista Francisco Negrin con un allestimento proveniente dall'Opera di Anversa.

Già a partire dall'ottobre del 2003, si è vista la presenza della grande danza al Teatro Comunale. Questa presenza si è articolata in due appuntamenti annuali, uno autunnale e uno in stagione, con balletti del grande repertorio, rappresentati sempre con la partecipazione dell'Orchestra del Teatro. Il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala ha proposto con grande successo di pubblico un classico della grande danza del secondo Novecento *Sogno di una notte di mezza estate* con la coreografia di George Balanchine. A maggio il Balletto Nazionale Lituano diretto da Vladimir Vassiliev ha presentato una particolare versione di *Romeo e Giulietta* di Prokofiev. In tale occasione alla guida dell'orchestra bolognese il grande direttore Mstislav Rostropovich.

Attività concertistica

La strutturazione della stagione sinfonica 2004 ha visto una presenza costante di Daniele Gatti. Accanto al Direttore Musicale, si alternano direttori ospiti, prevalentemente di respiro e di livello internazionale, in modo da garantire al pubblico e ai complessi artistici, un contatto stimolante con le personalità più vive e interessanti dell'attuale panorama musicale (Sir Neville Marriner, James Conlon, Manfred Honeck, Wayne Marshall, Gabor Otvos, Arnold Bosman, Heinrich Schiff, Peter Schreier, Thomas Netopil).

Grande spazio è stato dato a giovani direttori italiani ormai affermati tra i quali: Antonino Fogliani, Fabrizio Ventura, Riccardo Frizza, Rodolfo Bonucci.

Ricordiamo alcuni tra i solisti che si sono alternati sul palcoscenico del Teatro Manzoni: Shlomo Mintz e Mischa Maisky insieme per la prima volta nel doppio concerto di J. Brahms, Stanislav Bunin, Salvatore Accardo, Igor Oistrakh, Rudolf Buchbinder e Aldo Ciccolini.

Di particolare rilievo la presenza dell'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti, unica

compagine ospite nella nostra stagione sinfonica.

In autunno in parallelo alla esecuzione della beethoveniana *Leonore* diretta da Daniele Gatti, è stato ideato un "Ciclo Beethoven" in cui sono state eseguite in cinque concerti tutte e nove le sinfonie del grande compositore. Inoltre sono stati commissionati a cinque compositori viventi (D'Amico, Guarnieri, Rendine, Sollima e Uri Caine) brani ispirati alla musica di Beethoven inseriti ognuno in un concerto. Questi cinque concerti, tutti diretti da Daniele Gatti, sono stati proposti con un abbonamento speciale che ha visto il Teatro Manzoni esaurito e con la partecipazione di un pubblico in gran parte nuovo.

I programmi dei concerti, pur non trascurando l'inserimento di brani di autori contemporanei, o comunque di raro ascolto, sono incentrati prevalentemente sul grande repertorio sinfonico del diciannovesimo e ventesimo secolo, dovendo il Teatro svolgere anche un ruolo di divulgazione di questo repertorio in una città, come Bologna, priva di un'orchestra sinfonica propriamente detta.

Grande rilevanza assumono nella nostra programmazione alcune tra le più grandi composizioni del repertorio sinfonico corale. Sono stati infatti eseguiti il *Requiem* di W. A. Mozart, la *Messa in si minore* di J.S.Bach e il *Manfred* di R. Schumann, in cui è stata ricostruita attraverso la registrazione originale l'interpretazione quale voce recitante di Carmelo Bene.

Il Coro del Teatro Comunale è diretto dal maestro Marcel Seminara.

Attività di musica da camera

Alcuni cicli di concerti da camera con la partecipazione dei solisti dell'Orchestra e alcuni artisti del Coro del Teatro Comunale sono ideati per un pubblico di studenti e membri di circoli associativi.

Gli *Incontri dell'arte e della musica*, realizzati in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, sono rivolti ad un pubblico tradizionalmente attento alle attività riguardanti le arti figurative. Il repertorio cameristico legato alle tematiche di volta in volta affrontate è eseguito da solisti dell'Orchestra e del Coro del Teatro.

Un *Abbonamento con la musica*, realizzato in collaborazione con A.T.C., l'azienda bolognese dei trasporti, è un ciclo di sei concerti indirizzato ad un vastissimo pubblico, potenzialmente quello che si serve della rete dei trasporti cittadini. Anche per questi concerti sono impegnati i solisti dell'Orchestra e del Coro del Teatro.

Il repertorio spazia da Mozart al Novecento con programmi tematici.

Salotto romantico è un ciclo di concerti che si svolgono in orario pomeridiano: il grande repertorio cameristico classico e romantico è offerto come momento d'incontro nel Teatro per spettatori della terza età, tra i quali gli ospiti delle case di riposo.

Nel campo della musica da camera, si è conclusa nel mese di maggio la pluriennale collaborazione con l'Associazione "Musica Insieme" con la realizzazione di una stagione cameristica d'alta qualità, per la presenza di solisti e complessi di grande prestigio e per la varietà dei programmi.

Manifestazioni fuori sede e tournée all'estero

L'attività di collaborazione e coproduzione coi Teatri della Regione è stata intensificata: *La Cenerentola*, nell'allestimento di Irina Brook, in coproduzione con il Théâtre des Champs Élysées di Parigi, ha avuto due rappresentazioni a Modena nel gennaio 2004.

Andrea Chénier che sarà portato in Giappone nel 2006, è stato rappresentato a Ferrara nel marzo 2004.

Le Comte Ory, nell'allestimento in collaborazione con il Rossini Opera Festival, è stato provato al Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia dove ha debuttato nel mese di aprile per essere poi presentato al pubblico bolognese.

Col Teatro Rossini di Lugo di Romagna – col quale un nuovo accordo prevede la realizzazione in comune di tre produzioni nel triennio 2004-2006 - è stato coprodotto il dittico costituito da *La bella dormiente nel bosco* di Respighi, e *Il Teatrino di Mastro Pietro* di de Falla, con l'interessante accostamento di due opere concepite nella prima metà del Novecento per burattini e marionette.

Tale produzione dopo il debutto a Lugo di Romagna, nell'aprile 2004, verrà ospitata al Comunale nella stagione 2004 - 2005.

Un altro importante appuntamento è quello che a luglio ha visto i complessi artistici e tecnici del Comunale realizzare per Ravenna Festival una nuova produzione del *Macbeth* di Giuseppe Verdi con la direzione musicale di Daniele Gatti e la regia di Micha van Hoecke.

Anche questa produzione è programmata nella prossima stagione al Comunale.

Continua la collaborazione - seguendo un accordo triennale- con il Rossini Opera Festival, con la ripresa del fortunatissimo *Viaggio a Reims* e la nuova produzione di *Elisabetta Regina d'Inghilterra*, direttore Renato Palumbo, regia di Daniele Abbado che potrà essere vista dal pubblico bolognese nella prossima stagione.

Due importanti tourné all'estero hanno visto impegnati i complessi artistici e tecnici del Teatro Comunale: nel mese di luglio a Seul in Corea del Sud sono state realizzate cinque recite di *Rigoletto*. In questa tourné sono stati impegnati i complessi corali e tecnici, con la direzione di Luciano Acocella ed una compagnia internazionale che include Leo Nucci, Roberto Aronica, Elisabeth Norberg-Schulz e Marie Ann Mc Cormick.

Ad agosto l'Orchestra ed il Coro sono stati invitati al prestigioso Festival Internazionale di Santander. Sotto la guida di Daniele Gatti hanno eseguito il *Requiem Tedesco* di Brahms e la *Messa da Requiem* di Verdi.

Collaborazioni con altre Istituzioni

E' stata potenziata la collaborazione con le Istituzioni culturali cittadine: un accordo tra la Fondazione, l'Università degli Studi di Bologna, il Conservatorio di Musica "G.B.Martini", l'Accademia di Belle Arti e il Dipartimento di Musica e Spettacolo (DAMS), consentirà di produrre ogni anno uno spettacolo che sarà il segmento terminale di un percorso formativo rivolto a giovani direttori d'orchestra, musicisti, registi, scenografi, costumisti, cantanti, maestri sostituti.

Nel mese di settembre 2004 è stata prodotta in prima esecuzione in epoca moderna l'opera *Re Enzo* di Ottorino Respighi. A capo dell'orchestra e del coro del Conservatorio " G.B. Martini " c'era il M° Pagliarini – allievo della classe di direzione d'orchestra – lo spettacolo a cura della cattedra di regia è stato coordinato da Arnaldo Picchi, l'allestimento scenico era a cura degli studenti dell'Accademia di Belle Arti.

In occasione dell'inaugurazione del nuovo Museo della Musica in collaborazione con Il Conservatorio G.B. Martini sono state eseguite quattro recite dell'opera *La Dirindina* di Padre Martini.

In collaborazione con il Teatro Comunale di Modena, I Teatri di Reggio Emilia e Angelica Festival nel mese di Novembre è stata organizzata la *Settimana Stockhausen*, che si è svolta alla presenza dell'autore nelle tre città emiliane. Questa iniziativa è un concreto passo per la realizzazione di un Festival Regionale di musica contemporanea.

Integrazioni e variazioni al programma di attività artistica intervenute nel corso del 2004

- Concerto 4.2.2004: in occasione di Europolis;
- Concerto 1.3.2004: in occasione del Premio Cappelli;
- Concerto 21.3.2004: "Tosca amore disperato" di L. Dalla;
- Concerti TIM: "Salotto Romantico" (15 marzo, 5 aprile, 17 maggio e 28 giugno 2004);
- *Rigoletto* di G. Verdi: riduzione del numero di recite per sovrapposizione con gli incontri dell'Italia ai campionati Europei di calcio;
- *La Dirindina* di Padre G.B. Martini: n. 4 recite in occasione dell'inaugurazione del Museo della Musica e in collaborazione con il Comune di Bologna ed il Conservatorio di musica;
- *Romeo e Giulietta* di S. Prokof'ev: 21.5.2004 prova generale del balletto aperta al pubblico;
- Concerto 6.7.2004: "Il Cinema ritrovato" in collaborazione con la Cineteca di Bologna;
- Concerto 16.7.2004: J. Carreras, Coral Salve de Laredo, Gruppo AlturaS in collaborazione con il Comune di Bologna;
- Concerti 21,23,24.7.2004: nell'ambito di manifestazioni estive a Bologna;
- Tourné in Corea del Sud (Seoul): n. 5 recite di *Rigoletto* di G. Verdi;
- Tourné in Spagna (Santander): n. 2 concerti sinfonico corali;
- Concerti 6, 7.11.2004: n. 2 concerti di musica contemporanea (Karlheinz Stockhausen);
- *La Traviata* (Teatro lirico sperimentale di Spoleto A. Belli): Sostituzione con il musical "African Footprint";
- Concerti Sinfonici da ottobre a dicembre 2004: incremento da 6 a 10 concerti;
- Concerti ATC "Un abbonamento con la musica" (16 dicembre 2004, 20 gennaio, 25 febbraio, 14 aprile e 6 maggio 2005);
- *Don Pasquale* di G. Donizetti: riduzione di una recita (da 7 a 6 recite - dicembre 2004);

Il conto economico

Il 2004 chiude con un disavanzo economico pari a 2.500.758 euro.

L'andamento della gestione, costantemente monitorata nel corso dell'esercizio, condizionava, sin dalla previsione iniziale, il pareggio economico al reperimento di contributi straordinari di provenienza pubblica e privata che colmassero il forte divario determinatosi, dalla trasformazione degli enti lirici in fondazioni di diritto privato, con il costante e sensibile incremento del costo del lavoro e l'inadeguatezza dell'assegnazione pubblica non compensata dall'intervento privato.

La contribuzione straordinaria di 3,3 milioni di euro, stimata nel budget previsionale, era parzialmente garantita dallo stanziamento di 2 milioni di euro considerato dalla legge finanziaria per il 2004 con l'iscrizione in Tabella B. Con la manovra correttiva dei conti pubblici del mese di luglio l'assegnazione straordinaria a favore del nostro teatro è stata interamente cancellata.

Il **Valore della produzione** realizza proventi per 26,923 milioni di euro (di cui 857 mila per tournées) a fronte di una previsione di 28,988 milioni di euro che comprendeva 3,320 milioni di euro per le citate contribuzioni straordinarie.

Tra i **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** i valori del **Botteghino** depurati degli introiti della collaborazione con l'Associazione Musica Insieme, riflettono nella lieve diminuzione l'annullamento per sciopero di tre recite d'opera.

Il pubblico

Le iniziative per attrarre nuove e più ampie fasce di pubblico ha soddisfatto le attese del 2004. Il numero degli spettatori, come analiticamente esposto nel prospetto specifico allegato al Consuntivo e Dati illustrativi dell'attività artistica, è risultato per le manifestazioni a pagamento in aumento dell'8 % sul precedente esercizio passando da 108.683 a 117.143 presenze.

Il numero delle fruizioni a prezzo ridotto di spettacoli è passato da 4.384 nel 2003 a 6.708 nel 2004 per i "Giovani 30" e da 10.240 a 11.045 per gli "Over" 65.

I proventi per **Attività e prestazioni per conto terzi** evidenziano, nei consistenti incrementi, l'aumentata presenza nei teatri della regione e la ripresa delle tournées all'estero che dal 2004 rientrano nell'ordinaria attività annuale.

Gli **Altri ricavi da vendite e prestazioni** esprimono i risultati ottenuti dall'ampliamento delle attività collaterali di carattere commerciale. I proventi per nolo di allestimenti scenici, in temporanea flessione, premieranno nel 2005, con almeno il raddoppio dei ricavi del 2004, la scelta per la conservazione e la costruzione interna dei materiali teatrali.

Gli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** hanno efficacemente valorizzato le professionalità interne con la realizzazione, nei laboratori tecnici del teatro, di allestimenti e impianti scenici di numerose opere per la messa in scena nel 2004 e in anni successivi.

Negli **Altri ricavi e proventi**, il calo dei **Contributi in conto esercizio** si rinviene nella forte diminuzione dell'assegnazione statale e nell'arretramento dei contributi da fondatori privati. Permane la pluriennale stagnazione nell'ammontare della contribuzione del Comune e della Regione.

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Contributo ordinario statale	15.343.622	15.892.892	16.718.481	16.607.772	16.511.178	16.034.198
Contributo ordinario comunale	1.642.333	1.642.333	1.642.333	1.394.434	1.394.434	1.394.434
Contributo ordinario regionale	1.291.142	1.291.142	1.291.142	1.300.000	1.300.000	1.300.000
Contributo da fondatori privati	-	1.962.536	1.962.536	2.014.182	1.505.646	1.453.646

Gli **Altri ricavi e proventi** lievitano per l'effetto prevalente di consistenti recuperi nelle Sopravvenienze attive.

I **Costi della produzione** ammontano a 29,699 milioni di euro di cui 857 mila per tournées non considerati nella previsione iniziale di 28,793 milioni di euro.

Gli **Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo** contabilizzano nell'aumento di 60 mila euro, come già riportato in Nota integrativa, i più consistenti costi sostenuti per l'acquisizione dei materiali necessari alle costruzioni e messe in scena degli allestimenti delle opere.

I **Costi per servizi** si incrementano di 350 mila euro ma, al netto dell'incidenza degli oneri per tournées, risultano in realtà diminuiti di 220 mila euro.

I **Servizi industriali** evidenziano il contenimento della spesa.

I **Servizi amministrativi, commerciali e diversi** rilevano un incremento in alcune componenti di costo per le azioni adottate per migliorare e incentivare il rapporto con il pubblico, per attrarre nuovi spettatori e per innovare l'immagine del teatro.

Gli oneri per i **Servizi di produzione artistica e organizzativa**, depurati delle tournées, si riducono di 295 mila euro pur in presenza dell'aumentato numero delle produzioni liriche che, come noto, costituiscono l'attività economicamente più impegnativa del settore.

Giova rilevare che il costo medio sostenuto per gli allestimenti scenici relativi alle nove principali produzioni liriche del 2004 ammonta a 125 mila euro a titolo, come riscontrabile dai dati esposti nel prospetto allegato al Consuntivo e Dati illustrativi dell'attività artistica. Si sottolinea, inoltre, che alcuni dei nuovi allestimenti messi in scena nel 2004 saranno ripresi nel 2006, in sede e in tournées, e produrranno già nel 2005 proficui proventi per noleggi.

In contenimento anche i **Servizi per incarichi professionali**.

I **Costi per godimento beni di terzi** espongono nei maggiori oneri i più elevati costi sostenuti per diritti d'autore e il rimborso agli orchestrali per l'uso dello strumento di proprietà previsto dal rinnovato contratto aziendale.

Il **Costo del personale**, senza considerare i valori delle tournées, è aumentato di 1,8 milioni di euro nei confronti del 2003 e ha rispettato pienamente la previsione iniziale.

Come già riferito in Nota Integrativa l'aumento è stato determinato principalmente dagli oneri per l'integrale applicazione degli adeguamenti retributivi previsti dal C.C.N.L., il rinnovo dell'integrativo aziendale, il più intenso impiego di personale tecnico ai fini di realizzare "in casa" gli allestimenti ed i costumi delle nuove produzioni d'opera ottenendo notevoli economie di scala e proficui vantaggi di ordine patrimoniale. Gli incrementi retributivi del rinnovato contratto aziendale, applicati a decorrere dal 2004, hanno riassorbito, in particolare per le masse artistiche, alcune indennità connesse alle trasferte, alle registrazioni televisive e discografiche nonché ampliato il numero dei concerti sinfonici oltre il quale è erogata la specifica indennità.

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE DAL 1999 AL 2004

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Personale artistico	178,3	184,9	179,5	178,8	176,7	176,8
Personale amministrativo	53,8	50,0	53,9	56,6	57,5	57,4
Personale tecnico	72,3	74,5	81,6	80,7	75,8	83,4
Totale	304,4	309,4	315,0	316,1	309,9	317,6

Gli **Ammortamenti e svalutazioni** risentono delle numerose acquisizioni di nuovi allestimenti scenici che vengono ammortizzati per il 70% nell'anno di prima messa in scena nel nostro teatro e per il 6% annuo nei successivi 5 anni.

Gli **Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti** sono riferiti agli oneri presunti di controversie sorte nell'esercizio.

Negli **Oneri diversi di gestione** l'adeguamento deriva dalla pubblicazione dei programmi di sala e del periodico di informazione per il pubblico del teatro i cui costi sono in parte finanziati da proventi pubblicitari.

Il saldo positivo dei **Proventi ed oneri finanziari** si riduce rispetto al 2003 evidenziando la riduzione degli interessi attivi e l'incremento di quelli passivi nei rapporti di conto corrente bancario.

Il totale delle **Poste straordinarie** espone il prevalere sugli oneri dei proventi conseguenti, come già riportato in Nota Integrativa, alla dichiarazione integrativa per l'anno 2002 con la quale è stata chiesta a rimborso l'IRAP considerata escludendo dall'imponibile i proventi già esclusi dalle imposte sui redditi (sentenza della Commissione Tributaria Provinciale del 7 febbraio 2005).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Commissione Tributaria Provinciale ha accolto, con la già citata sentenza del 7 febbraio 2005, i ricorsi presentati per il rimborso dell'IRAP versata per gli anni 1998, 1999 e 2000 per 1,7 milioni di euro. Il teatro ha dato incarico per la notifica all'Ufficio delle Entrate della decisione della Commissione Tributaria Provinciale al fine di abbreviare i tempi del contenzioso.

Evoluzione prevedibile della gestione

La previsione per il 2005 e le proiezioni 2006 e 2007 evidenziano il permanere dello sbilancio economico dovuto alla progressiva e sensibile riduzione del contributo statale e l'incomprimibilità dei costi fissi.

La stima di disavanzo economico del 2005 è stata valutata il 3,265 milioni in seguito alla definizione, con la Legge finanziaria 2005, del Fondo Unico per lo Spettacolo in 464,590 milioni di euro a fronte di 500 milioni previsti dal piano triennale 2004/2006.

Il forte disavanzo economico accumulato dal settore delle fondazioni lirico sinfoniche e la prospettiva di insostenibilità del sistema senza immediati interventi correttivi delle attuali dinamiche economiche sono state l'argomento ripetutamente dibattuto, nel corso del 2004, dai Sovrintendenti e hanno determinato un tavolo tecnico tra la Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed una rappresentanza di Sindaci e Sovrintendenti di alcune città sedi di fondazioni nonché le prime disposizioni per limitare i costi.

Tali disposizioni assunte con la legge 31 marzo 2005, n. 43, prevedono la qualificazione di interventi per assicurare economie di gestione con il contenimento delle spese di allestimento e dei costi delle scritture artistico professionali e per limitare gli oneri dei rinnovi dei contratti integrativi. La norma prevede inoltre il blocco delle assunzioni per il 2005 e, a partire dal 2006, lo scioglimento dei Consigli di Amministrazione delle Fondazioni se, tra l'altro, viene presentato il bilancio di previsione in perdita.

Occorre, pertanto, valutare se dai presunti interventi della suddetta normativa esistano per il nostro teatro possibilità di trarre benefici economici risolutivi della grave situazione creatasi.

Per quanto concerne le spese per gli allestimenti, per le quali si evidenzia l'aumentato numero di coproduzioni, si è potuto rilevare che il costo medio, con riferimento alle principali produzioni del 2004 relative a nuove costruzioni, noleggi e riprese, è stata di circa 125 mila euro; per le scritture artistico professionali il costo totale sostenuto annualmente per i cachets medio alti ammonta mediamente a 2/2,5 milioni di euro.

In merito poi agli oneri per il personale dipendente occorre considerare che il contratto aziendale è stato rinnovato nel 2004 ma, soprattutto, che il costo per il personale del nostro teatro è uno tra i più bassi delle fondazioni lirico sinfoniche così come il costo medio per dipendente.

Nel comparto dei ricavi abbiamo già avuto modo di ribadire che i proventi tipici dell'attività non possono, per quanto incrementati, sopperire al divario determinato dalla riduzione della contribuzione pubblica e privata e l'incremento dei costi.

In considerazione della ulteriore riduzione del contributo statale per il 2006 stabilita dal bilancio pluriennale dello Stato, il previsto pareggio economico si ritiene, in conclusione, possa essere conseguito, oltre che con l'azione di contenimento dei costi già messa in atto ampiamente e che ha consentito la sensibile riduzione dei deficit, con l'adeguato incremento delle contribuzioni da parte degli altri Fondatori pubblici e privati.

Osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 367/96.

A) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI. IN PARTICOLARE:

- Su un numero complessivo di produzioni d'opera lirica, in programma nell'anno 2004, pari a 17 (e comprensivo di opere in stagione, opere prodotte in Regione opere in programma al ROF di Pesaro), le produzioni di opere di autori nazionali sono 12.
- Numerosi sono i brani musicali di autori nazionali inseriti nei programmi dei concerti sinfonici e dei concerti da camera.

B) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI E LAVORATORI. IN PARTICOLARE:

- 1 Le **prove generali** delle opere liriche sono state normalmente riservate agli studenti e a circoli e associazioni del mondo del lavoro.
- 2 **Prezzi ridotti** per cittadini con età inferiore a 30 anni (carta verde 30) e superiore a 65 (carta oro 65) e circoli aziendali di lavoratori dipendenti nel corso delle seguenti serate di lirica: Sera 3, Pomeriggio, Fuori abbonamento e per i concerti sinfonici.
- 3 Biglietti "**Last Minute**" in vendita una o due ore prima dello spettacolo con sensibili riduzioni sui prezzi ordinari.
- 4 Possibilità di acquisto dei biglietti tramite **Internet**.
- 5 **Un abbonamento con la musica**, realizzato in collaborazione con A.T.C., l'azienda bolognese dei trasporti, è un ciclo cameristico indirizzato ad un vastissimo pubblico, potenzialmente quello che si serve della rete dei trasporti cittadini. Anche per questi concerti sono impegnati i solisti dell'Orchestra e del Coro del Teatro. Il repertorio spazia da Mozart al Novecento con programmi tematici.

• **Nell'ambito dell'attività a favore delle Scuole, si effettuano:**

- Visite guidate al Teatro Comunale che illustrano a scolaresche, gruppi di studenti e adulti gli aspetti storici, artistici e funzionali del Teatro e animazioni ("Evviva l'opera!" e "Lo spazio del teatro"; Incontri di preparazione alle opere in programma). Realizzate in collaborazione con il Settore Istruzione del Comune di Bologna e affidate all'Aula didattica del Teatro Comunale
- Lezioni-concerto "Musica dal vivo": rivolte agli alunni delle scuole Elementari, Medie e del primo biennio delle Scuole superiori sono proposte e organizzate in collaborazione con la SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale). Le lezioni, impostate su percorsi storici, etnico-musicali o finalizzati alla conoscenza specifica degli strumenti, sono gestite dal Teatro Comunale. Nell'anno 2004 sono stati realizzati sette titoli, per un totale di 26 rappresentazioni.
- I Racconti del Signor Rossini è una nuova iniziativa dedicata ai ragazzi delle Scuole Elementari e Medie: Gabriele Duma, autore, regista e interprete dello spettacolo al Teatro Manzoni, vestendo i panni del compositore pesarese ha introdotto i temi de *La Cenerentola* (15 dicembre 2003) e de *Il Conte Ory* (19 aprile 2004) raccontandoli alle scolaresche come fossero una fiaba.
- Come ogni anno sono riservate alle Scuole alcune recite all'interno della programmazione lirica. Nel 2004 sono state proposte alle Scuole le opere: *Andrea Chénier* di Umberto Giordano sabato 14 febbraio. *La figlia del Reggimento* di Gaetano Donizetti sabato 27 marzo, *Leonore* di Beethoven mercoledì 10 novembre *Don Pasquale* di Donizetti sabato 11 dicembre. Le presenze nel 2004 sono state oltre 3.000.
- La collaborazione con "As.Li.Co. Opera domani..." di Milano instaurata nel corso della Stagione 2000-2001 ha dato vita anche quest'anno a "Cantiamo l'Opera" un ambizioso e coinvolgente progetto che ha visto nel 2004 l'attiva partecipazione di circa 1.200 alunni delle scuole elementari e medie. *L'Elisir d'amore* di Donizetti l'opera proposta quest'anno.
- Nell'ambito della programmazione 2003-2004 particolare risalto va attribuito alla collaborazione instaurata con la Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza - Federdanza/AGIS (f.n.a.s.d.) in occasione di due manifestazioni del Teatro Comunale: alcuni tra i più promettenti studenti delle Scuole

di danza di Bologna sono stati selezionati per prender parte, al fianco del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala tra il 17 e il 19 ottobre 2003, al balletto *Sogno di una notte di mezz'estate*. Uno spettacolo interamente dedicato alle Scuole sarà invece A Teatro con Shakespeare - A proposito di Romeo e Giulietta: un lavoro interdisciplinare realizzato in collaborazione con le scuole dell'Associazione "Espressione Danza Bologna", mirato alla promozione della cultura, del gusto e della pratica di questa disciplina presso le Scuole di ogni ordine e grado. Il progetto, anch'esso realizzato in collaborazione con la Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza - Federdanza/AGIS si svilupperà attraverso attività didattiche, culturali e di ricerca per concludersi il 29 marzo 2004 con uno spettacolo messo in scena al Teatro Manzoni dalle scuole di danza associate e condotto da Vittoria Ottolenghi. La f.n.a.s.d. realizzerà incontri all'interno delle scuole istituzionali al fine d'illustrare, agli insegnanti che ne faranno richiesta, la metodologia di lavoro e la drammaturgia dello spettacolo.

- Prosegue l'iniziativa "Cinque Passi al Comunale", che ha chiuso anche il 2004 con un buon bilancio di partecipazioni (1.300 circa) la sua ottava edizione. Riservata a studenti e docenti degli Istituti Superiori di Bologna e Provincia, dell'Accademia di Belle Arti, del Conservatorio "G.B. Martini" e dell'Università degli Studi di Bologna, questa iniziativa prevede, in occasione della preparazione e messa in scena di ogni titolo in cartellone al Teatro Comunale, un ciclo di due incontri preparatori tenuti da relatori specializzati (nel 2004 si sono alternati Piero Mioli, Paul Hess, Nicola Campogrande, Francesco Cesari, Sandro Cappelletto, Lorenzo Bianconi, Marco Beghelli e Laura Cesari) nei quali l'opera viene spiegata sia dal punto di vista musicale che drammaturgico, con particolare attenzione al contesto storico e sociale in cui opera e compositore s'inseriscono. Dopo gli incontri i partecipanti assistono a tre prove d'assieme dello spettacolo così che possano immediatamente constatare il passaggio dall'analisi teorica alla realizzazione pratica del progetto artistico esaminato. "Cinque Passi al Comunale" ha ottenuto il patrocinio dell'IRRSAE ER a pieno riconoscimento della valenza culturale e didattica dell'iniziativa.

Tra le esperienze di particolare interesse in un'ottica di interdisciplinarietà e di confronto culturale sono da segnalare:

- Incontri dell'arte e della musica ciclo di conferenze di storia dell'arte e incontri musicali in otto appuntamenti. L'iniziativa che lo scorso anno ha riscosso un notevole successo si svolge al Teatro Comunale in sala grande e prevede incontri su aspetti dell'arte con proiezioni su grande schermo delle opere illustrate e a seguire un concerto di musiche attinenti al periodo illustrato. Gli incontri sono ad ingresso libero.

Prosegue la collaborazione con la Cineteca di Bologna nella realizzazione de Il Cinema ritrovato e Il Cinema all'Opera. Per la prima manifestazione sono state realizzate due proiezioni-concerto dei film di Chaplin, *City Lights* e *Pay Day* nelle versioni restaurate a cura della Cineteca Comunale, l'Orchestra del Teatro era diretta da Timothy Brock.

Per aumentare le iniziative volte alla formazione del pubblico ne Il Cinema all'Opera – I Film e i personaggi che hanno fatto la storia dell'opera - vengono proiettati a Teatro, con ingresso gratuito.

· Attività inerenti la formazione e qualificazione professionale dei quadri artistici:

Il corso di formazione per tecnici di palcoscenico in collaborazione con Ater Formazione, Agis Emilia Romagna, Provincia di Bologna. Il corso che si propone di formare figure professionali destinate al teatro musicale e di prosa in grado di operare nelle attività di allestimento, esecuzione e circuitazione degli spettacoli è cofinanziato dalla Unione Europea.

La prassi degli "stage in azienda", che consiste nell'immissione negli uffici e nelle produzioni artistiche del Teatro di giovani provenienti dai corsi per manager dello spettacolo dell'Università di Bologna, dalla Scuola di Teatro di Bologna e dal corso per operatori nel settore dello spettacolo del Centro di ricerca e sperimentazione di Fiesole. Tale prassi, seguita in questi ultimi anni, ha trovato applicazione anche nel corso del 2004.

L'attività della Scuola per Voci Bianche del Teatro Comunale: iniziativa nata dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. Inoltre, il Coro di Voci Bianche viene impiegato, sempre più spesso nelle produzioni liriche e sinfoniche del Teatro.

ATTIVITÀ ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI. IN PARTICOLARE:

Collaborazioni con i Teatri della Regione:

La Cenerentola di Gioachino Rossini:

(Teatro Comunale di Modena, 9 e 11 gennaio 2004);

Andrea Chénier di Umberto Giordano

(Teatro Comunale di Ferrara, 5 e 7 marzo 2004)

Le Comte Ory di Gioachino Rossini

(Teatro Valli di Reggio Emilia, 4 e 6 aprile 2004)

La bella dormiente di Ottorino Respighi

Il Teatrino di Mastro Pietro di M. De Falla

(Teatro Comunale di Lugo di Romagna 18, 20, 21 e 22 aprile 2004)

Macbeth di Giuseppe Verdi (Ravenna Festival Luglio 2004)

Coproduzione con Ravenna Festival e Teatro Verdi di Trieste

Settimana Stockhausen Bologna 6 e 7 novembre, Reggio Emilia 9 e 10 novembre Modena 12 e 13 novembre. Collaborazione tra Teatro Comunale Bologna, Teatro Comunale Modena, I Teatri di Reggio Emilia e Angelica Festival.

Collaborazioni con Teatri ed Istituzioni Nazionali ed Internazionali

- *La Dirindina* di Padre Martini opera in collaborazione col Conservatorio "G.B. Martini" e il Museo della Musica.
- *Re Enzo* di Ottorino Respighi Opera in collaborazione col Conservatorio "G.B. Martini", l'Accademia di Belle Arti e il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università degli Studi di Bologna (Teatro Comunale settembre 2004);
- *Elisabetta Regina d'Inghilterra* di G. Rossini ("Rossini Opera Festival", Luglio - Agosto 2004)
- Il Viaggio a Reims*: di G. Rossini ("Rossini Opera Festival", Agosto 2004).

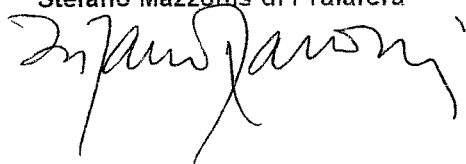
Altre collaborazioni

- Collaborazione con **As.Li.Co. Opera domani...** di Milano, per la realizzazione del progetto "Cantiamo l'Opera: *Elisir D'amore*".
- Collaborazioni con il **Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna**.
- Collaborazione con l'Associazione **Musica Insieme** di Bologna, per la realizzazione di una stagione di Musica da Camera.
- Collaborazione con il **Museo della Musica di Bologna**
- Collaborazione con la **Cineteca di Bologna** per la realizzazione di "Il Cinema all'Opera": ciclo di proiezioni cinematografiche ispirate alle opere in cartellone, dodici le proiezioni tutte presso il Teatro Comunale (Sala Bibiena, ingresso gratuito.)

D) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI. IN PARTICOLARE, COME RISULTA DALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA E DAI PROSPETTI ANALITICI ANNUALI:

- La stagione sinfonica e quella da camera di Musica Insieme includono musiche di autori italiani del secondo Novecento e viventi. Parimenti le attività cameristiche (Incontri dell'arte e della musica, Un abbonamento con la musica) prevedono musiche di autori italiani viventi, alcune delle quali in prima esecuzione.

Il Sovrintendente
Stefano Mazzonis di Pralafera



RENDICONTO FINANZIARIO

A DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA INIZIALE **1.811.668**

B FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Risultato del periodo - Utile o (Perdita)	(2.500.758)
Ammortamenti e svalutazioni	1.454.908
Variazione netta del Fondo TFR	255.073
Variazione netta fondi rischi e oneri	(775.004)
Altre svalutazioni	
(Plusvalenze) cessione immobilizzazioni	(21.009)
Minusvalenze cessioni immobilizzazioni	3.197
(Rivalutazioni) o svalutazioni delle Immobilizzazioni	
utile (perdita) prima delle variazioni capitale circolante	(1.583.593)
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	162.875
(Incremento) Decremento dei ratei e risconti attivi	159.321
(Incremento) Decremento delle rimanenze	21.278
Incremento (Decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	573.784
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(313.840)
TOTALE B	(980.175)

C FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimento in immobilizzazioni:	
immateriali	(96.091)
materiali	(1.654.594)
finanziarie	(46.327)
Valore di realizzo beni dismessi	31.286
TOTALE C	(1.765.726)

D FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE

- Altre variazioni dei debiti a medio lungo termine

E VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

- Aumento capitale sociale

F FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+C+D+E) **(2.745.901)**

DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA FINALE (A + F) **(934.233)**

di cui:

Disponibilità liquide	18.927
Debiti verso banche	(953.160)

Allegato N. 67..... del Registro



Il Segretario

Il Presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delib.ne N. 21/05 del 28.06.2005

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004**

Signori Consiglieri,

i Revisori dei conti, nell'espletamento del mandato loro affidato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, hanno provveduto, come risulta dal libro verbali del Collegio dei Revisori dei conti, ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Avendo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, i Revisori possono garantire sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio.

I Revisori hanno esaminato il bilancio che il Sovrintendente ha trasmesso a termine di legge.

Esso é composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio evidenzia una perdita di esercizio di € 2.500.758 a fronte di una perdita dell'esercizio precedente di € 980.072 e presenta le seguenti risultanze aggregate:

STATO PATRIMONIALE

<i>Attività</i>		<i>euro</i>	<i>52.503.271</i>
<i>Passività e fondi</i>	<i>euro</i>	<i>16.286.379</i>	
<i>Patrimonio netto</i>	<i>euro</i>	<i>38.717.649</i>	
<i>Perdita d'esercizio</i>	<i>euro</i>	<i><u>- 2.500.758</u></i>	<i>euro</i> <i>52.503.271</i>

CONTO ECONOMICO

<i>Valore della produzione</i>	<i>euro</i>	<i>26.923.085</i>	
<i>Costi della produzione</i>	<i>euro</i>	<i>29.699.490</i>	
<i>Differenza tra valori e costi della produzione</i>	<i>euro</i>	<i>-2.776.405</i>	
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>euro</i>	<i>57.010</i>	
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	<i>euro</i>	<i>218.637</i>	
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>euro</i>	<i>-2.500.758</i>	
<i>Imposte sul reddito d'esercizio</i>	<i>euro</i>	<i>--</i>	
<i>Perdita d'esercizio</i>		<i>euro</i>	<i>- 2.500.758</i>

I Revisori hanno proceduto alla verifica del bilancio, hanno riscontrato la corrispondenza con i dati contabili ed attestano che:

- a) la valutazione delle varie voci é fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- b) i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale ad esclusione delle imposte e tasse che sono iscritte in base al principio di cassa;
- c) sono stati adottati gli schemi strutturali previsti dagli artt. 2424 e 2425 cc.;
- d) le singole voci dello stato patrimoniale risultano iscritte nel rispetto delle indicazioni previste dall'art. 2424 bis;
- e) i criteri di valutazione delle voci di bilancio risultano omogenei nei due esercizi rappresentati non essendo stata adottata alcuna deroga al principio di cui al punto 6) dell'art. 2423 bis c.c.;
- f) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti secondo quanto prescritto dall'art. 2425 bis c.c.;
- g) l'applicazione delle norme civilistiche non risulta derogata, secondo le facoltà di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile;
- h) tra le immobilizzazioni immateriali è ricompresa per € 38.601.331, secondo il valore peritale di stima al 31.12.1998, la valorizzazione del diritto di uso del Teatro e degli altri locali messi a disposizione dal Comune di Bologna non assoggettato ad ammortamento.

L'uso degli immobili concessi dal Comune di Bologna ha trovato, com'è noto, sistemazione nell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. N. 367/96, secondo cui: "Le fondazioni....continuano ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, attualmente utilizzati...". L'utilità ritraibile dall'uso degli immobili è stata valutata dai periti incaricati della stima del patrimonio iniziale dell'ex ente lirico in € 38.601.331.

Detto cespite, riconducibile ad un diritto reale di godimento, andrebbe assoggettato ad ammortamento secondo prudenziale apprezzamento.

Va peraltro soggiunto che per tale diritto d'uso non è stato sopportato alcun costo; gli oneri di manutenzione straordinaria sono a carico del Comune di Bologna; è stato iscritto sulla base di una stima peritale, è indisponibile ed inalienabile;

- i) ai sensi dell'art. 2426 c.c., il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio consenso alla iscrizione, nell'attivo dello Stato Patrimoniale, di immobilizzazioni immateriali per un importo di € 96.091 portando la voce costituita da Concessioni, licenze e marchi nonché Altre immobilizzazioni immateriali a € 146.699 ;
- j) le immobilizzazioni materiali, costituenti il patrimonio iniziale della Fondazione, sono valorizzate secondo la stima di perizia mentre le successive acquisizioni risultano iscritte secondo i criteri di cui all'art. 2426 c.c. ;
- k) si concorda con i criteri adottati ai fini del sistematico ammortamento dei cespiti in relazione alla loro possibilità di utilizzo residuo. Si prende atto, inoltre, che i beni costituenti il patrimonio storico – artistico della fondazione non sono stati assoggettati ad ammortamento;

- l) le rimanenze di materie prime e prodotti finiti, di modesto ~~valore in~~ relazione all'attivo di bilancio, sono iscritte secondo le indicazioni del citato art. 2426 c.c.;
- m) i debiti ed i crediti verso lo Stato, gli Enti pubblici, i Fondatori risultano iscritti al valore nominale; i rimanenti crediti al presumibile valore di realizzo;
- n) i ratei ed i risconti sono regolarmente calcolati secondo i criteri di cui all'art. 2424 bis, comma 5 del codice civile;
- o) l'accantonamento al fondo rischi ed oneri risulta effettuato in via prudenziale sia per i rischi connessi al contenzioso giuslavoristico che ad altri contenziosi minori;
- p) l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto risulta effettuato, in linea con le prescrizioni dell'art. 2120 c.c., sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali attualmente vigenti;

La relazione sull'attività artistica 2004 ed i relativi dati illustrativi predisposti dal Sovrintendente rappresentano le informazioni richieste dalla nota prot. 420 TB28 del 13 aprile 2005 inviata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

I Revisori attestano che nell'ambito delle attività ad essi demandate:

- a) hanno partecipato nel corso del 2004 a n. 8 adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possono ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- b) hanno ottenuto dal Sovrintendente, con periodicità mensile, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e possono ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- c) hanno acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire;
- d) hanno valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni

dai responsabili delle funzioni e dell'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

Per quanto sopra esposto il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2004 considerato che i dati rappresentati esprimono correttamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

21 Aprile 2005

Il Collegio dei Revisori

Luca Mazzanti

Massimo Moscatelli

Leonello Venceslai

